

L'utile di Mcc sale del 52% a 71 milioni

di Luca Carrello

Mcc chiude il 2024 con più profitti e una minore rischiosità. L'anno scorso l'utile netto del gruppo controllato da Invitalia è cresciuto a 71,3 milioni (+52%) spinto dai risultati - i migliori degli ultimi 15 anni - delle sue controllate. I profitti della Cassa di Risparmio di Orvieto (ceduta da poco a Banca del Fucino per 90,4 milioni) sono saliti a 11 milioni (7,8 milioni nel 2023), mentre quelli di BdM Banca sono più che raddoppiati a 22,4 milioni (9,9 milioni l'anno prima). Il 2024 è finito anche con un incremento del margine d'intermediazione, arrivato a 474,6 milioni (+19,6%). Il merito è del rialzo del margine di interesse, che ha toccato 303,9 milioni (+24%), e delle commissioni nette, salite a 160,3 milioni (+5,9%). Il Npe ratio lordo si è ridotto invece dal 7% al 4,9% e il total capital ratio è cresciuto al 16,12% (+189 punti base). (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

